

Enzo Mignarri

**\*Guida  
pratica alla  
tassazione  
delle attività  
finanziarie  
2018**

**Enzo Mignarri** è Professore a contratto  
di Tassazione delle attività finanziarie,  
Dipartimento di Studi giuridici e aziendali,  
Università di Siena.

Enzo Mignarri

Guida  
pratica alla  
tassazione  
delle attività  
finanziarie  
2018



<b>Introduzione</b>	<b>9</b>
<b>Premessa</b>	<b>13</b>
1. Organizzazione della Guida	13
2. Aspetti generali	14
3. I redditi finanziari nel Tuir	21
3.1 I redditi di capitale	21
3.2 I redditi diversi	38
3.3 I redditi di impresa	63
3.4 L'Imposta sul reddito delle società (Ires)	65
3.5 La disciplina dei trust	82
4. L'imposta sostitutiva sui redditi di capitale	87
5. I regimi di tassazione	98
5.1 Il regime dei piani individuali di risparmio (Pir)	124
6. La valutazione delle attività finanziarie nel reddito di impresa	140
7. Imposte indirette e patrimoniali	145
8. Lo scambio automatico di informazioni	203
9. L'Archivio dei rapporti finanziari	223
10. Le norme su white e black list	225
11. Il trattamento dei proventi delle partecipazioni qualificate	227
<b>A. Imposte dirette sulle attività finanziarie in possesso di residenti</b>	<b>231</b>
• <b>Attività finanziarie italiane</b>	<b>231</b>
A.1 Depositi bancari	234
A.2 Depositi postali	236
A.3 Titoli dello Stato ed equiparati	237
A.4 Obbligazioni e titoli similari	241
A.5 Pronti contro termine e riporti su titoli e valute	245
A.6 Gestioni individuali di patrimoni mobiliari	247
A.7 Oicr istituiti in Italia diversi dagli immobiliari	249

A.8	Finanziamenti dei soci alle società cooperative e loro consorzi	255
A.9	Altri titoli e contratti	256
A.10	Azioni e strumenti similari	260
A.11	Esempi sul trattamento degli utili	263
A.12	Contratti di associazione in partecipazione	266
A.13	Oicr immobiliari istituiti in Italia	267
A.14	Operazioni di prestito titoli	274
A.15	Fondi pensione	275
A.16	Piani individuali pensionistici (Pip)	285
A.17	Forme pensionistiche complementari: il regime transitorio	288
A.18	Treatmento di fine rapporto (Tfr)	297
A.19	Polizze di assicurazione a copertura rischi	300
A.20	Polizze di assicurazione con finalità finanziaria	303
A.21	Contratti di capitalizzazione	311
A.22	Rendite aventi funzione previdenziale	314
A.23	Società di investimento immobiliare quotate (Siiq)	316
•	<b>Attività finanziarie estere</b>	<b>323</b>
1.	Premessa	323
2.	Monitoraggio e tassazione dei redditi di fonte estera	323
A.24	Depositi bancari	350
A.25	Obbligazioni e titoli similari	351
A.26	Pronti contro termine e riporti su titoli e valute	352
A.27	Operazioni di prestito titoli	354
A.28	Oicr esteri collocati in Italia	355
A.29	Exchange Traded Funds (ETF)	360
A.30	Azioni e strumenti similari e titoli atipici emessi da società residenti in Stati o territori diversi da quelli a regime fiscale privilegiato	362
A.31	Azioni e strumenti similari e titoli atipici emessi da società residenti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato	366
A.32	Disposizioni sulle Controlled Foreign Companies (CFC) e sulle imprese collegate estere	372
A.33	Contratti di associazione in partecipazione	380
A.34	Contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione	383
A.35	Il credito di imposta per i redditi prodotti all'estero	387

A.36	Le convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni e gli altri accordi fiscali	390
<b>B.</b>	<b>Imposte sulle plusvalenze e sugli altri redditi diversi</b>	<b>409</b>
B.1	Plusvalenze da realizzo di partecipazioni non qualificate e altri redditi diversi soggetti ad imposta sostitutiva	411
B.2	Plusvalenze da realizzo di partecipazioni qualificate che concorrono parzialmente alla formazione del reddito complessivo	416
B.3	Plusvalenze da realizzo che concorrono integralmente alla formazione del reddito complessivo	420
<b>C.</b>	<b>Imposte dirette sulle attività finanziarie italiane in possesso di non residenti</b>	<b>423</b>
C.1	Tassazione dei proventi percepiti da residenti in Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni (white list)	424
C.2	Tassazione dei proventi percepiti da residenti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato	435
C.3	Stati o territori fiscalmente privilegiati di cui all'art. 2, comma 2 <i>bis</i> , del Tuir	440
C.4	Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni (white list) di cui al d.lgs. n. 239/96	441
<b>D.</b>	<b>Imposte indirette sulle attività finanziarie</b>	<b>443</b>
D.1	Imposta di bollo sugli estratti di conto corrente e rendiconti dei libretti di risparmio e sulle comunicazioni relative ai prodotti finanziari	444
D.2	Imposta di bollo speciale sulle attività oggetto di emersione ancora segretate	447
D.3	Imposta sul valore dei prodotti finanziari, dei conti correnti e dei libretti di risparmio detenuti all'estero - Ivafe	449
D.4	Imposta sul trasferimento di azioni e altri strumenti finanziari partecipativi	451
D.5	Imposta sulle transazioni finanziarie su strumenti derivati (Otc)	452
D.6	Imposte sulle successioni e donazioni	453





La presente edizione della Guida è aggiornata con le numerose novità che, a partire dal periodo di imposta 2018, caratterizzano la tassazione delle attività finanziarie in Italia. Tra le integrazioni e le modifiche apportate alla normativa assumono particolare rilievo:

- le norme sulla previdenza complementare, che viene estesa ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, arricchita con la messa a regime della rendita integrativa temporanea anticipata (Rita) e con nuove disposizioni sul trattamento di fine rapporto (Tfr);
- le linee guida del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Mef) e i chiarimenti forniti dall’Agenzia delle Entrate sui piani individuali di risparmio (Pir), nonché le disposizioni, inserite nella legge di bilancio 2018, che ne ampliano significativamente gli spazi operativi;
- la rivisitazione della disciplina sul monitoraggio fiscale con l’ampliamento dei soggetti che effettuano le segnalazioni e delle operazioni interessate e ulteriori disposizioni sul titolare effettivo e sui cosiddetti transfrontalieri;
- l’assoggettamento a tassazione dei proventi da Peer to Peer lending;
- il regime fiscale accordato alle polizze assicurative sulle calamità naturali;
- la disciplina delle plusvalenze da vendita di azioni ricevute in sostituzione di premi di risultato;
- la tassazione degli utili da partecipazioni in società residenti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato;
- le disposizioni sullo scambio automatico e su richiesta di informazioni, di cui si dà conto assieme al quadro completo degli accordi fiscali stipulati dall’Italia.

Una menzione a parte meritano poi le norme, di grande importanza, introdotte sui redditi di capitale e diversi derivanti da partecipazioni qualificate dapprima con la rideterminazione delle percentuali di concorso al reddito complessivo dei

dividendi e delle plusvalenze e, successivamente, con l'applicazione di una ritenuta a titolo di imposta del 26% per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019 e sugli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2018. Un insieme di disposizioni – destinato a semplificare l'ordinamento fiscale e ad estendere ulteriormente l'applicazione della aliquota unica del 26% – che ha richiesto la definizione di uno specifico regime transitorio di grande interesse in un'ottica di tax planning.

In dettaglio, e in ordine temporale, le novità legislative introdotte sono le seguenti:

- le modifiche alla normativa sul monitoraggio fiscale riguardanti i lavoratori transfrontalieri (d.l. n. 50/2017 convertito, con modifiche, dalla legge n. 96/2017);
- la rideterminazione delle percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze da partecipazioni qualificate (decreto del Mef del 26 maggio 2017);
- l'attuazione della IV direttiva antiriciclaggio che ha introdotto rilevanti modifiche alla disciplina sul monitoraggio fiscale, sull'uso del contante e dei libretti al portatore (d.lgs. n. 90 del 25 maggio 2017 in vigore dal 4 luglio 2017);
- la disciplina dei “titoli di solidarietà” e dei trasferimenti gratuiti a favore degli enti del Terzo settore (d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017);
- le disposizioni di coordinamento per la determinazione della base imponibile dell'Ires e dell'Irap dei soggetti Ita Gaap e di quelli Ias adopter (decreto del Mef del 3 agosto 2017);
- l'aggiornamento dell'elenco dei paesi aderenti allo scambio automatico di informazioni nel settore fiscale (decreto del Mef del 9 agosto 2017);
- le norme contenute nella legge sulla concorrenza sul trattamento di fine rapporto e sui fondi pensione (legge n. 124 del 14 agosto 2017);
- le disposizioni in materia di collaborazione volontaria per l'emersione di redditi prodotti all'estero (d.l. n. 148/2017 convertito, con modifiche, dalla legge n. 172/2017);
- le numerose modifiche e integrazioni apportate alla normativa vigente dalla legge di bilancio 2018 con riguardo ai piani individuali di risparmio, al trat-

tamento delle partecipazioni qualificate, alla previdenza complementare, ai proventi derivanti dalle piattaforme di Peer to Peer Lending, ai prestiti sociali delle cooperative, alle polizze di assicurazione, alla rivalutazione delle partecipazioni non quotate, ecc. (legge n. 205 del 27 dicembre 2017);

- le disposizioni di coordinamento per la determinazione della base imponibile Ires e Irap per i soggetti che redigono i propri bilanci in conformità ai principi contabili internazionali (decreti del Mef del 10 gennaio 2018).

Di grande rilievo e spessore operativo sono state le disposizioni e i chiarimenti forniti – come di consueto – dall’Agenzia delle Entrate che hanno interessato:

- l’attestazione del requisito di vigilanza per gli Oicr esteri (risoluzione n. 78/E del 27 giugno 2017);
- le disposizioni attuative riguardanti lo scambio automatico di informazioni nel settore fiscale (provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 4 luglio 2017);
- le modifiche alla disciplina della voluntary disclosure (circolare n. 21/E del 20 luglio 2017);
- il trattamento fiscale delle spese di emissione di un prestito obbligazionario (risoluzione n. 102/E del 28 luglio 2017);
- il credito per le imposte pagate da una Cfc in un paese diverso dallo Stato o territorio di residenza o localizzazione (risoluzione n. 112/E dell’11 agosto 2017);
- i proventi da partecipazioni a società, enti o Oicr di dipendenti e amministratori ossia il cosiddetto carried interest (circolare n. 25/E del 16 ottobre 2017);
- la documentazione probatoria idonea a dimostrare la provenienza degli utili di fonte estera percepiti dal socio italiano per il tramite di società intermedie non residenti (risoluzione n. 144/E del 22 novembre 2017);
- il trattamento delle somme corrisposte a seguito della stipula di accordi transattivi (risoluzione n. 153/E del 18 dicembre 2017);
- la comunicazione nei confronti dei contribuenti che hanno omesso di dichiarare per l’anno di imposta 2016 le attività finanziarie detenute all’estero (provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 21 dicembre 2017);

- il modello di dichiarazione di successione da rimettere in via telematica (provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 28 dicembre 2017);
- la disciplina Ires per la valutazione dei titoli con il criterio del costo ammortizzato (risoluzione n. 10/E del 29 gennaio 2018);
- l’applicazione delle disposizioni concernenti i piani di risparmio a lungo termine (circolare n. 3/E del 26 febbraio 2018).

La Guida è stata altresì aggiornata con le “Linee guida per l’applicazione della normativa sui piani di risparmio a lungo termine” pubblicate in data 4 ottobre 2017 sul sito del Dipartimento delle Finanze del Mef e, per la previdenza complementare, tenendo conto di alcuni importanti chiarimenti forniti dalla Covip. Vengono segnalate anche alcune sentenze della Corte di Cassazione di particolare interesse operativo. Nella scheda sulle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni viene dato conto anche degli altri accordi fiscali stipulati dall’Italia tra cui particolare rilevanza assumono oggi i Tiea (Tax information exchange agreement).

Nel rispetto di una oramai consolidata tradizione, anche la nuova edizione della *Guida alla tassazione delle attività finanziarie* intende fornire una risposta organica e completa alle mutevoli esigenze di conoscenza delle norme che regolano la tassazione delle attività finanziarie e dei singoli strumenti di investimento – una materia sempre più dispersa in numerose fonti legislative e di prassi – e, nel contempo, continuare a caratterizzarsi come agile e immediato strumento di consultazione per tutti gli operatori interessati alle tematiche trattate. Per gli intermediari, i promotori e i consulenti finanziari costituisce infatti indubbio elemento distintivo e di successo – nella gestione del risparmio e dei patrimoni – la capacità di fornire alla propria clientela un adeguato e snello supporto informativo sul trattamento fiscale degli investimenti finanziari, in un’ottica di pianificazione fiscale e di contenimento degli oneri tributari.

La presente edizione è stata aggiornata con tutti i provvedimenti in vigore al 28 febbraio 2018.



© Copyright 2018  
ABIServizi

Bancaria Editrice  
ABIServizi Spa  
Via delle Botteghe Oscure, 4  
00186 Roma  
Tel. (06) 6767.391-2-3-4-5  
Fax (06) 6767.397  
**www.bancariaeditrice.it**  
ordiniclienti@abiservizi.it

ISBN: 978-88-449-1155-3

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano  
e-mail: autorizzazioni@clearedi.org  
sito web: www.clearedi.org.

Grafica e impaginazione: DOC Creativity



L'edizione della Guida 2018, mantenendo il consueto stile operativo e sintetico, è aggiornata con le numerose novità legislative e di prassi degli ultimi mesi. Spiccano le norme introdotte sui proventi derivanti da partecipazioni qualificate, un insieme di disposizioni che ha richiesto la definizione di uno specifico regime transitorio di grande interesse. Sono state anche emanate le disposizioni di coordinamento per la determinazione della base imponibile Ires e Irap per i soggetti che redigono i propri bilanci in conformità ai principi contabili Ita Gaap e las adopter ed è stata effettuata anche l'ennesima rivisitazione della disciplina sul monitoraggio fiscale. Di grande rilevanza sono le norme sulla previdenza complementare, che viene estesa ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, arricchita con la messa a regime della rendita integrativa temporanea anticipata (Rita) e con nuove disposizioni sul trattamento di fine rapporto (Tfr). Nel contempo si è provveduto a rivedere la tassazione degli utili da partecipazioni in società residenti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato, a disciplinare in senso favorevole per il contribuente i proventi da Peer to Peer lending e ad accordare un regime fiscale ad hoc alle polizze assicurative sulle calamità naturali. È stata altresì regolamentata la tassazione delle plusvalenze da vendita di azioni ricevute in sostituzione di premi di risultato. La Guida dà, inoltre, conto delle ultime disposizioni sullo scambio automatico e su richiesta di informazioni, nonché del quadro completo degli accordi fiscali stipulati dall'Italia. Viene inoltre fornita una dettagliata esposizione delle linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate sui piani individuali di risparmio (Pir). Tra le circolari e le risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate si segnalano i chiarimenti forniti sulle operazioni di carried interest, sugli Oicr, sulle Controlled Foreign Companies (Cfc), sugli utili di fonte estera e sugli accordi transattivi stipulati dalle banche con i risparmiatori. Il cospicuo apparato di schede riassuntive e di esemplificazioni completa la trattazione offrendo a banche, società di gestione del risparmio, società fiduciarie, promotori finanziari, a operatori e studiosi una risposta organica e aggiornatissima alle numerose domande che sorgono in relazione a una disciplina caratterizzata da una incessante evoluzione e sempre più dispersa in una miriade di fonti legislative e di prassi.